



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

## V COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Verbale n. 11 del 16 marzo 2022

L'anno 2022, il giorno 16 del mese di marzo, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita, alle ore 16.00 a Palazzo Moroni, presso la Sala Consiglio Comunale, la V Commissione consiliare.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	MOSCO Eleonora	Componente	P
LUCIANI Alain	V.Presidente	A	BARZON Anna	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente	A	BETTELLA Roberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	GABELLI Giovanni	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	TISO Nereo	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	MARINELLO Roberto	Componente	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	SANGATI Marco	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	PILLITTERI Simone	Componente	A
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag	TARZIA Luigi	Componente	P
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	P
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A	CAVATTON Matteo	Componente	P
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	A	TURRIN Enrico	Componente	P
RUFFINI Daniela	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore all'Urbanistica Andrea Ragona, il Capo Settore Urbanistica e servizi catastali dott. Danilo Guarti.

E' presente per la Società Mate Engineering l'urbanista Daniele Rallo.

Partecipano gli uditori Giovanni Bettin e Luisa Calimani.

Segretari presenti Claudio Belluco ed Attilio Dello Vicario; verbalizzante Attilio Dello Vicario.

Alle ore 16.15 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

- *Illustrazione Il Piano degli Interventi del Comune di Padova. Continuazione*

Presidente Foresta	Saluta i presenti ed espone il primo argomento all'Ordine del Giorno, "Illustrazione Il Piano degli Interventi del Comune di Padova. Continuazione". Invita a relazionare il dr. Rallo.
Rallo	Spiega che vengono presentate le ZTO D, zone produttive, suddivise in sotto zone da D1 a D4. La suddivisione dipende dall'attività edilizia pregressa e dall'analisi di dettaglio della città produttiva. Ad esempio nella zona D3 prevale la destinazione direzionale per la ricerca e l'innovazione: in particolare lungo via Venezia, dove trova collocazione Soft City, studiata dall'Associazione Industriali e dall'Università di Padova. Le zone D4 hanno mantenuto la stessa normativa del P.I. vigente, mentre le D1 corrispondono all'ex ZIP, la quale ha terminato il suo ciclo e per la quale vengono previste attività artigianali, industriali, logistiche, e dove l'idrovia potrà servire per l'abbassamento del rischio idraulico. Vengono previste operazioni di demolizione e ricostruzione per agevolare la logistica o le strutture che necessitano di ampi spazi.
Tiso	Richiede maggiori spiegazioni sulla demolizione ed accorpamento di più capannoni.
Gabelli	Chiede qual è il vantaggio per la comunità di unire più lotti.
Ragona	Specifica che i capannoni sono di dimensioni medio piccole e soprattutto bassi: il mondo

	imprenditoriale ha chiesto di risolvere il problema per evitare lo spopolamento delle imprese, favorendo l'accorpamento dei lotti. Con l'accorpamento la superficie coperta esistente, mediamente dell'80%, diventerà al massimo del 65%, de-sigillando una buona parte di territorio.
	Esce l'Assessore Ragona, ore 16:30.
Barzon	Fa presente che il problema della ZIP sono i parcheggi, e logistica vuol dire più mezzi pesanti; chiede se questo carico sarà sopportabile.
Bettin	Ricorda come nella ZIP Sud lo smaltimento delle acque di falda sia difficoltoso, visto che vi è una falda molto alta, e propone di creare dei bacini di laminazione per evitare gli allagamenti.
Gabelli	Propone di prevedere delle premialità per le aziende che realizzano più parcheggio a disposizione delle attività.
Calimani	Evidenzia che prima vi era una guida, come il Consorzio, per gestire infrastrutture e servizi, ora vi sarà il singolo progetto senza una visione generale. Chiede, sommando gli interventi previsti, di quanto viene diminuita la superficie permeabile e propone di incentivare l'utilizzo dei pannelli solari.
Cusumano	Afferma che le strade erano gestite dalla ZIP, ed erano gestite bene, chiedendo ora a chi passino in carico.
Guarti	Spiega che oggi in Zona Industriale l'indice di copertura è circa dell'80%, l'unico limite sono i 5 metri dai confini e non c'è un indice di permeabilità. Con la variante è stato introdotto l'indice di permeabilità ed il rapporto di copertura vengono offerte opportunità per non realizzare nuovi capannoni in zona agricola con le varianti SUAP. L'introduzione del tetto verde permette il recupero dell'acqua piovana, limita le isole di calore e, in prospettiva, la situazione dovrebbe migliorare. Le strade saranno gestite dal Comune, così come i servizi.
Barzon	Suggerisce che la logistica andrebbe concentrata su di un'area definita: quando i camion arrivano alle 17.00 e devono scaricare al mattino non sanno dove parcheggiare.
Tiso	Chiede se siano previsti dei servizi per i camion che arrivano di notte e devono scaricare al mattino.
Calimani	Solleva dubbi sul rilascio del Permesso per Costruire Diretto in Zona Industriale, in quanto lo spontaneismo senza nessuna visione globale non è positivo per la qualità urbana.
Ferro	Evidenzia che, se l'efficientamento energetico è facoltativo e non vengono previsti i costi di manutenzione delle strade è palese che non vi è un disegno globale.
	Rientra l'Assessore Ragona, ore 17:15.
Guarti	Conviene che il P.I. vigente ha creato alcuni problemi con i parcheggi e comunque la variante non inserisce nuovi insediamenti; peraltro sottolinea che un piano per migliorare la ZIP era stato predisposto, ma mai attuato. Gli incontri con gli operatori hanno portato a capire che il piccolo capannone non ha più motivo di esistere, viste le esigenze attuali.
Rallo	Aggiunge che la zona D2 ha destinazione commerciale, direzionale, turistica; è stato confermato lo stato di fatto inserendo premialità per chi opererà in maniera sostenibile in campo energetico, sismico e del verde. La norma prevede copertura massima del 50%, indice 3 mc/mq e per la destinazione turistica altezza massima di 20 metri. La zona D3 sarà polifunzionale, destinata alla ricerca, innovazione, e per il terziario avanzato lungo via Venezia e via Tommaseo. La zona D1 sarà un misto di funzioni e flessibilità, mettendo in evidenza come l'idea di soft city parta dal piano di Piccinato, individuando funzioni quali Tribunale, Università e terziario avanzato lungo l'asse stazione via Venezia - Padova Est, determinando dove sarà possibile collocare la destinazione commerciale senza realizzare nuove grandi strutture di vendita. Nelle zone D4 sono individuate anche 25 aree specifiche, nelle quali sono in fase di realizzazione i Piani Attuativi.
Lonardi	Chiede se per l'ex S.V.E.C. in via Venezia, dove è previsto il Fiore di Botta e per l'area ASPIAG in via San Marco vi siano state variazioni.
Guarti	Risponde che entrambe le zone sono inserite come D4 in quanto vi è già la Valutazione di Incidenza Ambientale approvata dalla Regione e all'Università è stato rilasciato anche il Permesso per Costruire.
Presidente Foresta	Esauriti gli interventi relativi all'argomento " <i>Illustrazione Il Piano degli Interventi del Comune di Padova. Continuazione</i> " chiude la discussione, salutando gli intervenuti e chiudendo la seduta alle ore 17:45.

Il Presidente della V Commissione  
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante  
Attilio Dello Vicario